

# La tutela del made in Italy passa anche dal web

Oltre 53mila controlli e sequestri per 103 milioni di euro. Si rafforza l'attività dell'Ispettorato del Mipaaf contro le falsificazioni. **La collaborazione con i giganti dell'e-commerce**

**L**otta all'*Italian sounding*, salvaguardia della qualità e della sicurezza del vero *made in Italy*, contrasto alla criminalità agroalimentare.

Cresce l'attività dell'Icqr, l'Ispettorato centrale repressione e frodi, con oltre 53.700 controlli nel 2017 (48.300 nell'anno precedente) e oltre 22mila tonnellate di prodotti sequestrati (quasi il doppio rispetto al 2016), per un valore di 103 milioni di euro.

A fare il punto, il consueto rapporto annuale diffuso dal ministero delle Politiche agricole, di cui l'Icqr rappresenta l'organismo preposto all'attività di prevenzione, vigilanza e contrasto delle contraffazioni in campo agroalimentare in Italia e all'estero.

Le irregolarità rilevate hanno riguardato il 26,8% degli operatori, il 15,7% dei prodotti e il 7,8% dei campioni analizzati. Le ordinanze-ingiunzioni di pagamento sono state 1.939, per circa 10,5 milioni di euro.

L'attività dell'Icqr ha interessato tutta la filiera (non solo dunque prodotti alimentari, ma anche mangimi, fertilizzanti, sementi e prodotti fitosanitari) e tutti i comparti, vitivinicolo e oleario in testa. Due ambiti strategici per il made in Italy, questi ultimi, nei quali l'Icqr svolge il maggior numero di controlli al mondo.

Da segnalare le veriche sul web, luogo in cui sempre più si consumano usurpazioni a vario titolo e dove l'Ispettorato nel 2017 ha consolidato la collaborazione con Alibaba ed Ebay, passando per Amazon, con 295 interventi a tutela delle produzioni italiane. L'accordo siglato proprio nel 2017 con Alibaba, il gigante cinese del commercio elettronico, in particolare, ha consentito agli ispettori italiani di operare i primi blocchi di commercializzazione di prodotti non conformi sui siti in lingua cinese. Un risultato a tutela delle proprie produzioni agroalimentari che pone l'Italia all'avanguardia nel mondo.

## I prodotti più contraffatti

A fronte di 53.733 controlli complessivi (di cui oltre 40.857 controlli ispettivi e 12.876 analisi di laboratorio), sono stati quasi 6mila quelli che anno interessato i prodotti a Indicazione geografica, con un valore di prodotti sequestrati che ha superato i 70 milioni di euro.

Come autorità *ex officio*, prevista dal Regolamento europeo 1151 del 2012 (il cosiddetto Pacchetto qualità), l'Ispettorato ha compiuto, dentro e fuori dall'Europa, 70 interventi a salvaguardia dei prodotti Dop e Igp italiani. Ben 13 le azioni che hanno interessato il Prosciutto di Parma, 12 l'Aceto Balsamico, 5 il Parmigiano Reggiano e 1 la Mortadella Bologna.

Anche sul web le specialità emiliano-romagnole continuano a essere tra le più imitate: sui 295 interventi di blocco delle vendite (di cui 226 hanno interessato la piattaforma Ebay, 37 Amazon e 32 Alibaba), ben 41 hanno interessato il Re dei formaggi e altrettanti il Prosciutto di Parma, superati solo dal Prosecco veneto con 46 casi.

Un altro settore di intervento dell'Ispettorato repressione frodi è quello del biologico. Nel 2017 sono stati compiuti complessivamente 3.987 controlli, che hanno interessato 2.250 operatori e 3.476 prodotti. Oltre 1 milione di euro il valore della merce sequestrata; tra i settori più colpiti cereali, ortofrutta, olio e vino. ■

A cura della  
REDAZIONE



Una confezione di falso Aceto balsamico sequestrata dall'Ispettorato nazionale repressione frodi

## CONTRASTO ALLE FRODI IL NUOVO REGOLAMENTO UE RAFFORZA I CONTROLLI

L'Europa fa fronte comune contro le frodi alimentari e rafforza la capacità di intervento, puntando sulla cooperazione tra singoli Stati e su un quadro normativo omogeneo. È questo l'obiettivo del nuovo *Regolamento sui controlli in sanità animale e sicurezza alimentare*, che unifica i diversi regolamenti preesistenti, semplificando e razionalizzando la legislazione in materia. Ma non solo: di fronte a una criminalità agroalimentare sempre più attrezzata e capace di muoversi in un ambito sovranazionale, il regolamento n.625, pubblicato nel 2017 e che si applicherà alla fine del 2019, prevede il rafforzamento della cooperazione tra i singoli Stati. A partire dall'attuazione di piani coordinati comunitari, per fare un esempio, nell'ambito del contrasto alle frodi e all'antibiotico-resistenza. I controlli per accertare le violazioni internazionali dovranno essere regolari e non annunciati, svolgersi secondo modalità uniformi e prevedere, in caso di non conformità, misure obbligatorie.

Proprio nell'ottica dell'integrazione e del coordinamento tra singoli Paesi è prevista la creazione di un sistema informativo in grado di permettere lo scambio di informazioni, dati e documenti, tra le autorità competenti e tra queste e la stessa Commissione europea.

Il nuovo regolamento è stato al centro di un workshop promosso a Bologna dalla Regione in collaborazione con l'Azienda Usl di Parma. Un primo confronto tra addetti ai lavori su come cambieranno i controlli anche in Italia e in Emilia-Romagna. A essere interessato è l'intero sistema dalla "terra alla tavola", dunque produzione, trasformazione, distribuzione degli alimenti. Un ambito vastissimo - attualmente disciplinato da diversi regolamenti - che va dai mangimi al benessere e alla salute animale; dai controlli sulla sanità delle piante e sui materiali di riproduzione, alle prescrizioni sull'uso dei prodotti fitosanitari; dalla produzione biologica, ai prodotti Dop e Igp; dall'etichettatura ai contenitori per alimenti; passando per la tutela dei consumatori e la normativa Ogm.

A cura del servizio Prevenzione collettiva e sanità pubblica, Regione Emilia-Romagna  
Info: [www.alimenti-salute.it/formazione](http://www.alimenti-salute.it/formazione)



## ICQRF - INTERVENTI 2017 COME AUTORITA' "EX OFFICIO"

Prodotti	Casi	Paesi coinvolti
Prosciutto di Parma	13	Regno Unito, Irlanda, Belgio, Francia, Lussemburgo, Paesi Bassi
Aceto balsamico di Modena	12	Francia, Germania, Portogallo, Spagna
Parmigiano Reggiano	5	Francia
Mozzarella di bufala Campana	2	Germania
Fontina	1	Danimarca
Mortadella di Bologna	1	Germania
Pecorino Sardo	1	Belgio
Prosciutto San Daniele	1	Austria
Salamini Italiani alla Cacciatora	1	Belgio
<b>UE</b>	<b>37</b>	
Toscano (olio Evo)	32	USA
Arancia Rossa di Sicilia	1	Svizzera
<b>Extra-UE</b>	<b>33</b>	
<b>Totale</b>	<b>70</b>	

Dati tratti dal Report 2017 del ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali - Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi di prodotti agroalimentari. Nella foto in alto del Servizio veterinario regionale: controlli ufficiali sul trasporto animale